

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1024 del 01/03/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA GAMBINI GROUP S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA VAL ROSSENNA, 1 VOLTA DI SALTINO DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO). (RIF. INT. N. 55/01868920362). TERZA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1086 del 01/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno uno MARZO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **GAMBINI GROUP S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA VAL ROSSENNA, 1 VOLTA DI SALTINO DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO). (RIF. INT. N. 55/01868920362).

TERZA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;

richiamata la **Determinazione n. 244 del 05/07/2012** di Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta Gambini Group Industrie Ceramiche

S.r.l. con sede legale in Comune di Modena, Viale Corassori n.70, in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato "Gambini Group Industrie Ceramiche S.r.l." sito in Via Val Rossenna n.1, in località Volta di Saltino di Prignano sulla Secchia (MO);

richiamata la **Det. n. 205 del 18/11/2013** di prima modifica non sostanziale AIA, rilasciata dalla Provincia di Modena;

richiamata la **Det. n. 4038 del 20/10/2016** di seconda modifica non sostanziale e voltura AIA da Gambini Group Industrie Ceramiche S.r.l. a Gambini Group S.p.A., rilasciata dal SAC ARPAE di Modena, con la quale è stata allungata la durata dell'AIA al 31/08/2022, ai sensi del comma 3 dell'art. 29-octies del D.Lgs. 46/2014 e sono state autorizzate alcune modifiche impiantistiche;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Gambini Group S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 10/01/2017 (assunta agli atti con prot. n. 346) con cui sono richieste le seguenti modifiche:

- eliminazione di un essiccatoio ed una pressa ormai in disuso da tempo; gli spazi ricavati saranno utilizzati per lo stoccaggio smalti e ricambi presse. Dal quadro delle emissioni in atmosfera sarà eliminato il punto E10, mentre il punto di emissione E3 "Presse e colorazione a secco" non subirà modifiche", in quanto le presse funzionanti in contemporanea erano già n.2;
- installazione di una nuova linea di scelta, eliminazione della vecchia linea di confezionamento "Marfin" e sostituzione con una nuova linea "Bocedi". A livello di emissioni in atmosfera il punto denominato E6 "sfiato linea di confezionamento", associato all'attuale linea di confezionamento, sarà messo a servizio della nuova linea che avrà una posizione leggermente diversa, senza subire modifiche costruttive ed impiantistiche.
- l'aggiornamento dell'AIA alle previsioni della Delibera di Giunta Regionale n. 1159/2014 citata in premessa. In particolare:
 - a) l'aggiornamento delle frequenze di autocontrollo periodico a carico del gestore previste dal Piano di Monitoraggio dell'AIA per il punto di emissione E2 "Forni"
 - b) la modifica da biennale a triennale della periodicità delle ispezioni programmate condotte da ARPA, in considerazione dell'andamento prestazionale dell'Azienda;

dato atto che in data 04/01/2017 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

valutato che:

- gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione della capacità produttiva massima dello stabilimento;

- per il punto di emissione E6 associato al forno termoretraibile non cambiando i parametri autorizzati, non essendo associati inquinanti allo stesso ed essendo spostato sempre all'interno dell'area di scelta non è necessaria nessuna comunicazione;
- dal punto di vista delle emissioni in atmosfera non vi è variazione dei flussi di massa autorizzati;
- le modifiche comunicate non comporteranno impatti significativi sulle altre matrici ambientali (materie prime, consumi energetici, rifiuti, bilancio idrico) e non si avranno variazioni rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore;

visto il parere pervenuto dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena Distretto - Area Sud in data 15/02/2017 (assunto agli atti con prot. n. 2786), relativo alla richiesta da parte del gestore di poter applicare all'AIA quanto previsto nella D.G.R. 1159/2014, in cui si sottolinea che:

- il gestore non è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale registrato ai sensi del Regolamento EMAS o certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001; tuttavia, il report annuale è sempre stato compilato utilizzando il modello regionale ed inviato tramite il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna;
- nel corso della attività di controllo eseguita da ARPAE si è riscontrata conformità normativa (eccetto quanto previsto al punto successivo), inoltre, non si sono riscontrati incidenti o fenomeni significativi;
- nel corso dell'attività di controllo svolta da ARPAE nel 2015 è stato riscontrato un superamento dei limiti autorizzativi delle emissioni in atmosfera relativamente al parametro "Composti inorganici del Fluoro (F)" sull'emissione E2 (2 forni), in un prelievo del 03/09/2015. Il gestore prontamente ha effettuato gli opportuni controlli e verifiche finalizzati all'individuazione delle cause che avevano portato al superamento del limite suddetto. Inoltre, ha effettuato manutenzioni all'impianto di filtrazione ed autocontrollo di verifica. ARPAE nei controlli effettuati successivamente ha verificato il rispetto dei limiti autorizzativi;
- dagli accertamenti svolti da ARPAE si è riscontrato il rispetto dei valori corrispondenti all'utilizzo delle BAT;
- nel corso della attività di controllo eseguita da ARPAE non si è riscontrata inosservanza di condizioni autorizzative che hanno avuto effetti negativi sull'ambiente o presenza di episodi di grave inquinamento o incidenti;
- in base all'attività di controllo compiuta da ARPAE non si rilevano criticità in merito agli autocontrolli eseguiti dalla Ditta;
- nel corso della validità dell'AIA, sono pervenuti esposti riferiti a recettori sensibili situati nell'area di influenza dell'istallazione, conseguenti all'attività della stessa. L'azienda nel corso della prima metà del 2016 ha attuato interventi sia strutturali, che gestionali di bonifica acustica ed effettuato collaudo acustico. Inoltre, il gestore in data 09/11/2016 ha presentato comunicazione con allegata

dichiarazione da parte del recettore interessato al disturbo acustico di cessata problematica, a seguito degli interventi aziendali attuati. Infine, si rimane in attesa dei risultati del collaudo acustico prescritto a seguito delle modifiche autorizzate con Det. n. 4038 del 20/10/2016 di seconda modifica non sostanziale AIA;

alla luce delle valutazioni suddette:

- si esprime parere positivo in merito alla variazione delle frequenze degli autocontrolli associati al punto di emissione E2 (a servizio di forni di cottura), quindi, la frequenza di autocontrollo per gli inquinanti “Sostanze Organiche Volatili” e “aldeidi” è ridotta da trimestrale a semestrale e la frequenza di autocontrollo per l’inquinante “piombo” è ridotta da trimestrale ad annuale. Si conferma la periodicità trimestrale per l’autocontrollo su “materiale particellare” e “fluoro” e la periodicità annuale per l’autocontrollo su “Ossidi di Azoto”; nonché, l’esenzione dall’obbligo di autocontrollo sull’inquinante “Ossidi di Zolfo”, in considerazione del fatto che il combustibile utilizzato è metano;
- si accoglie la richiesta del gestore di modificare da Biennale a **Triennale** la periodicità delle visite ispettive programmate condotte da ARPAE presso l’installazione in oggetto, ciò alla luce delle valutazioni espresse dal Servizio territoriale ARPAE nel parere suddetto ed in base a quanto verificato dalla scrivente dal rilascio della prima AIA ad oggi. In particolare, per Gambini Group S.p.A. la visita ispettiva ARPAE è programmata per l’anno 2017, quindi, **la triennialità partirà dopo la visita ispettiva già prevista per l’anno corrente**. Resta valido quanto riportato nella DGR n. 1159/2014 relativamente alla possibilità di variare la periodicità concessa in base a quanto rilevato da ARPAE nelle ispezioni in programma come da Piano di Monitoraggio e Controllo;
- si ritiene necessario che il gestore effettui la titolazione della calce esausta con **cadenza almeno quindicinale** da personale tecnico qualificato, adottando opportune metodologie di analisi e modalità di registrazione che consentano di rendere disponibili i dati agli organi di controllo;
- relativamente alla matrice rumore si prende atto della dichiarazione di “cessata problematica” a firma del recettore che era stato esposto al disturbo acustico e degli interventi attuati dall’azienda. Pertanto, si rimane in attesa del collaudo prescritto con atto di 2^ modifica non sostanziale AIA per valutare eventuali strategie da intraprendere;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali**;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari funzionario dell’ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei

medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare **l'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 244 del 05/07/2012 e ss.mm.** rilasciate alla Ditta GAMBINI GROUP S.p.A., avente sede legale in Via Radici in Piano n.675 a Sassuolo (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sito in via Val Rossenna n.1, in località Volta di Saltino di Prignano sulla Secchia (MO), come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 10/01/2017 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 346;
 - b) alla **Sezione C1.2** "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'**Allegato I** sono apportate le seguenti modifiche:
 - "I. *All'interno dello stabilimento sono presenti n. 2 presse;*
 - II. *All'interno dello stabilimento sono presenti n. 2 essiccatoi;*
 - III. *All'interno dello stabilimento sono presenti n. 4 linee di scelta e n. 1 impianto termoretraibile*";
 - c) al **punto 1 della Sezione D2.4** "emissioni in atmosfera" ed alla **Sezione D3.1.5** "Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera" dell'**Allegato alla Det. n. 4038 del 20/10/16** (che ha sostituito le medesime sezioni della Det. n. 244 del 05/07/2012) sono apportate le seguenti modifiche:
 - I. è eliminato il punto di emissione E10;
 - II. è eliminata la nota associata al punto di emissione E3 in quanto le presse rimanenti saranno 2 e funzioneranno contemporaneamente;
 - III. è eliminata la nota associata ai punti di emissione E11 ed E13 in quanto gli essiccatoi rimanenti saranno 2 e funzioneranno contemporaneamente;
 - IV. relativamente al punto di emissione E2 la frequenza di autocontrollo per gli inquinanti "Sostanze Organiche Volatili" e "aldeidi" è modificata a semestrale e la frequenza di autocontrollo per l'inquinante "piombo" è modificata ad annuale;

V. la voce “Titolazione calce esausta” è sostituita come di seguito riportato:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT
		Gestore	ARPAE		Gestore (trasmissione)
Titolazione calce esausta	Analisi chimica secondo istruzione operativa	1. almeno Quindicinale (*) 2. a seguito di anomalie nelle condizioni di funzionamento dell'impianto	<i>Triennale</i> Verifica certificati analisi fatte	Elettronica / Cartacea	annuale

(*) vedere quanto riportato al punto 7 della Sezione E “Raccomandazioni di Gestione” Allegato I AIA

d) in tutte le tabelle della **Sezione D3.1** “Attività di monitoraggio e controllo” dell’**Allegato I**, la frequenza dei controlli da parte di ARPAE è **modificata da Biennale a Triennale**;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 244 del 05/07/2012 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Gambini Group S.p.A. ed al Comune di Prignano sulla Secchia – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 6 pagine.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.